**Issue No. 1**

**August 2016**

**Summary**

Cosa è PURE COSMOS?

Perché fare una Peer Review?

Partnership

La prima Peer Review del progetto

Incontri con gli Stakeholder regionali

**Contact**

Lead Partner

**Enrica Spotti**

Municipality of Genoa

[espotti@comune.genova.it](mailto:espotti@comune.genova.it)

**Mariagiovanna Laudini**

[mg@purecosmos.eu](mailto:mg@purecosmos.eu)

**Tim Cordy**

[tim@purecosmos.eu](mailto:tim@purecosmos.eu)

Communication Responsible

**Melinda Mátrai**

Hajdú-Bihar County Government

[melinda.matrai@hbmo.hu](mailto:melinda.matrai@hbmo.hu)

**Newsletter**



**Perché fare una Peer Review?**

Una Peer Review ha luogo quando un esperto nel campo da analizzare aiuta gli altri che sono responsabili di aree simili, ad identificare buone pratiche, individuare idee o soluzioni a problemi e questioni che sono stati sperimentati veramente o solo percepiti.

Il progetto PURE COSMOS organizzerà 8 Peer Review, one per ogni parner del progetto, per risolvere i problemi e suggerire buone pratiche. Per ogni Peer Review sarà redatto un report riepilogativo.

**Cos’è PURE COSMOS?**

PURE COSMOS – ( acronimo di Ruolo delle Pubbliche Amministrazioni nell’aumentare la competitività delle piccole e medie imprese) – è una delle 64 candidature approvate nella prima fase nell’ambito del Programma europeo Interreg. Pure Cosmos vuole sviluppare ed incrementare le piccole e medie imprese con il miglioramento dell’efficacia del supporto da parte del settore pubblico e con la diminuzione degli oneri amministrativi, attraverso politiche specifiche. Il progetto servirà a scambiare buone pratiche sul ruolo che le pubbliche autorità potrebbero avere nell’accrescere la competitività delle piccole e medie imprese, rendendo lo scenario aziendale più trasparente e affidabile. Si concentrerà, quindi, su politiche che incontrino le necessità delle piccole e medie imprese, e stimolerà una certa modernizzazione dei pubblici servizi. Le politiche regionali saranno arricchite con nuovi progetti innovativi e riformando il modo di governare in modo che i differenti stakeholder possano concordare soluzioni comuni. Questo avverrà analizzando i progetti dei vari partner attraverso periodiche “peer reviews” (revisioni tra pari) e identificando buone pratiche che incrementino questi progetti, eaminandole in occasione delle visite di studio, importandole tramite workshop specifici e piani regionali attuativi. Con lo sviluppo del progetto, saranno implementati per le piccole e medie imprese principalmente servizi avanzati, come strumenti di pagamenti on line, sportello unico, modelli esclusivamente digitali e supporto informatico. Le amministrazioni saranno anche potenziate con soluzioni di Information Technology, revisioni di normative regionali, con la semplificazione e il lancio di nuove imprese.

**PURE COSMOS partnership**

1. Lead partner: Municipality of Genoa – Genoa; Italy
2. Municipality of Florence – Firenze; Italy
3. Hajdú-Bihar County Government
4. Development Bank of Saxony-Anhalt – Magdeburg; Germany
5. Birmingham City Council – Birmingham; United Kingdom

Development Agency of Eastern Thessaloniki’s Local Authorities (ANATOLIKI SA) – Thermi; Greece

1. Usti Region – Usti nad Labem; Czech Republic

Regional Government of Extramadura – Merida; Spain



**Newsletter**



**Summary**

Cosa è PURE COSMOS?

Perché fare una Peer Review?

Partnership

La prima Peer Review del progetto

Incontri con gli Stakeholder regionali

**Contact**

Lead Partner

**Enrica Spotti**

Municipality of Genoa

[espotti@comune.genova.it](mailto:espotti@comune.genova.it)

**Mariagiovanna Laudini**

[mg@purecosmos.eu](mailto:mg@purecosmos.eu)

**Tim Cordy**

[tim@purecosmos.eu](mailto:tim@purecosmos.eu)

Communication Responsible

**Melinda Mátrai**

Hajdú-Bihar County Government

[melinda.matrai@hbmo.hu](mailto:melinda.matrai@hbmo.hu)

**La prima Peer Review del progetto**

La prima Peer Review si è tenuta a Birmingham dal 26 al 28 Settembre 2016. Il tema per il Comune di Birmingham è di incrementare il supporto alle PMI, in particolare insieme con le lore capagità digitali, il coinvolgimento nei servizi innovativi e nel migliorare la governabilità della pubblica amministrazione e di altre agenzie del pubblico settore coinvolte nella crescita economica. Nella Peer Review a Birmingham si sono incontrati esperti e rappresentanti di settori diversi, per discutere sulle barriere e sulle difficoltà che incontrano le PMI della nostra regione. Gli esperti si sono incontrati anche con imprese locali per ascoltare da loro gli ostacoli che devono affrontare,

così come sperimentare nuove idee per aiutare lo sviluppo delle imprese.

Dopo la Peer Review, è stato redatto un report, nel quale sono riportati i risultati e le soluzioni proposte, che aiuteranno a plasmare l’Action Plan finale.

Le prossime Peer Review saranno ospitate dai partner, come dal seguente prospetto:

|  |  |
| --- | --- |
| **Host Region** | **Date of Peer Review** |
| Birmingham | 27-29th Sept 2016 |
| Saxony-Anhalt | November 2016 |
| USTI-Region | December 2016 |
| Florence | 26-28th January 2017 |
| Anatoliki SA | January 2017 |
| Extremadura | February 2017 |
| Hajdú-Bihar | March 2017 |
| Genoa | March 2017 |

**Regional Stakeholder Group (RSG) Meetings**

Nei progetti Interreg deve essere creato un gruppo di stakeholder per ogni Strumento di politica individuato. Il gruppo di stakeholder dà garanzia che lo scambio tra paesi ha luogo non solo a livello individuale, ma anche a livello di organizzazioni. Nella maggior parte dei casi, una organizzazione da sola non riesce ad ottenere cambiamenti nella politica. Visto che il processo di costruzione politica è complesso, con una varietà di attori coinvolti, è importante che gli stakeholder prendano parte al processo di scambio tra stati.

Per alimentare la possibilità che si ottengano dei cambiamenti nella politica, i partner del progetto dovrebbero coinvolgere attivamente nelle attività del progetto degli stakeholder influenti nella propria regione.

Il gruppo è essenzialmente costituito da organizzazioni che non sono direttamente partner nella cooperazione. In particolare, il gruppo degli stakeholder è un’occasione per coinvolgere organismi che, sebbene non candidabili per un Interreg, sono comunque importanti per la realizzazione di poltiche pubbliche. In PURE COSMOS il gruppo degli stakeholder si incontrerà ogni quattro mesi, più o meno, durante la vita del progetto.

*Interreg Europe Programme Manual, 19 January 2016 (version 2)*

**Breve resoconto del primo incontro con gli Satakeholder del 11/07/2016**

Nell’incontro, dopo una breve presentazione del progetto, gli intervenuti vengono informati del fatto che il Gruppo degli Stakeholder regionali, da costituirsi al termine dell’incontro stesso, saranno coinvolti attivamente nell’implementazione delle azioni del progetto, nello scambio di buone pratiche a livello internazionale, il che include anche l’eventuale partecipazione alle peer review organizzate dai partner e soprattutto a quella organizzata dal Comune di Firenze e prevista per gennaio 2017.

Il Prof. Andrea Simoncini, del Dipartimento di Scienze Giuridiche risponde positivamente alla nostra richiesta che l’Università possa fare da supporto tecnico e giuridico al progetto Pure Cosmos. Il suo Dipartimento, infatti, organizzerà, in collaborazione col Dipartimento Sagas-Geografia applicata, rappresentato dalla Prof.ssa Azzari, otto incontri, di cui il primo con tematiche incentrate sulla semplificazione amministrativa e ruolo del Suap a livello nazionale, il secondo a livello europeo e gli altri con argomenti da definire di volta in volta. Tali incontri avranno sempre come base partecipativa gli stakeholder regionali e saranno allargati ad altri interlocutori secondo l’argomento trattato. Sempre il Dipartimento di Scienze Giuridiche avrà il compito di redigere il Regional Action Plan, che per il momento il Prof. Simoncini stesso concepisce come proposta di azione, nonché di modifica e di innovazione normativa. Oltre a ciò, l’Action Plan dovrà avere anche un alto grado di applicabilità, che suggerisca azioni concrete, pur anche progressive.

La Prof. Azzari del Dipartimento di geografia interviene dicendo che il suo Dipartimento si occuperà dell’analisi dei dati, sottolineando la complessità del compito, dovuta soprattutto alla rigidità del sistema di acquisizione e di etichettatura dei dati stessi. Sottolinea, poi, che gli assi nodali intorno ai quali muoversi dovranno essere, secondo il suo punto di vista, la capacità di innovazione delle imprese, per utilizzarla come driver per promuovere le imprese stesse e la formazione, ovvero estrapolare quali sono i bisogni, in termini di formazione delle imprese.

Il Prof. Simoncini suggerisce anche una funzione “nudging”, ovvero capire come in altre realtà affrontano certi problemi e vedere se possiamo importare il comportamento relativo.

Il meeting si conclude con la costituzione del Gruppo di Stakeholder locali, per il momento composto da tutti i partecipanti al primo incontro dell’11 luglio 2016.

**Newsletter**